

opere pubbliche a' termini dell'articolo 321 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F; lire 100 mila.

(È approvato).

Acque. — Capitolo 14. Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche di 1ª categoria e di irrigazione, lire 930,000.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Cavallini.

Cavallini. Io mi fo lecito di richiamare l'attenzione dell'onorevole ministro dei lavori pubblici sopra un fatto, nuovo forse nella storia della nostra amministrazione. In Garlasco, comune che conta circa 8000 abitanti, per la distribuzione fatta superiormente ad esso delle acque del canale Cavour, sono avvenute infiltrazioni tali che l'acqua scorre a ruscelli per tutte le contrade del paese. Anzi una casa è già crollata, e parecchie altre minacciano rovina; e non v'è casa il cui piano terreno sia abitabile. Non parlo delle condizioni igieniche di quel disgraziato paese, i cui abitanti sono costretti a bere acque limacciose, ed a vivere continuamente nell'umidità.

L'egregio prefetto della provincia di Pavia ha ordinato una inchiesta, la quale è stata affidata a persone competentissime, che hanno conchiuso essere necessarie serie opere di riparazione. Il Comune non vi può provvedere con le sole sue forze, ed ha spedito al Ministero dei lavori pubblici un memoriale che io raccomando all'onorevole ministro, perchè voglia impegnarsi di esaminarlo con quello spirito di imparzialità, che informa il Governo.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dei lavori pubblici.

Genala, ministro dei lavori pubblici. È vero il fatto accennato dall'onorevole Cavallini, ed è pur vero che un memoriale del comune è arrivato al Ministero, con cui si chiedono provvedimenti e sussidi in favore di quel comune, che per le filtrazioni, a quanto sembra, del canale Cavour è stato talmente danneggiato nelle sue condizioni igieniche ed idrauliche, che senza opere di grande spesa non può porsi al sicuro. A chi spetta di provvedere? Se è vero che il danno viene dal canale Cavour, spetta all'amministrazione del canale Cavour, vale a dire al Ministero delle finanze, il dare al comune il sussidio che esso reclama.

Ho quindi interessato il collega delle finanze a portare la sua attenzione sull'argomento. E ciò non soltanto perchè mi pare che a lui spetti di farlo, ma anche perchè non troverei nei capitoli del Ministero dei lavori pubblici una somma

sufficiente ad aiutare il comune nella misura necessaria.

Frattanto, poichè il collega delle finanze è assente, assicuro l'onorevole Cavallini che non mancherò di raccomandargli vivamente di prendere a cuore la cosa e provvedere al più presto.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Cavallini.

Cavallini. Ringrazio l'onorevole Genala delle dichiarazioni fatte e non mi attendeva meno dalla sua cortesia. Sono ben lieto ch'egli si assuma l'impegno di appoggiare la domanda di quel Comune presso il ministro delle finanze, e mi auguro che mercè la loro opera quello sventurato paese venga sollecitamente tolto dalla deplorabile condizione in cui ora si trova.

Presidente. Non essendovi altri oratori iscritti e nessuno chiedendo di parlare, rimane approvato il capitolo 14 in lire 930,000.

(È approvato).

Capitolo 15. Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche di seconda categoria, 5,000,000 di lire.

Ha facoltà di parlare l'onorevole D'Arco.

D'Arco. A proposito di questo capitolo desidero di avere una dichiarazione dall'onorevole ministro dei lavori pubblici: desidero sapere cioè quali siano le sue intenzioni riguardo a certi guasti che si sono manifestati nell'arginatura del Po, in seguito alle recenti piene.

Mi affretto a dichiarare che la resistenza opposta dagli argini al gravissimo pericolo fu pari allo zelo ed all'intelligenza spiegate dal personale del Genio civile. Tuttavia in alcuni punti si produssero tali fenomeni da giustificare le più gravi apprensioni.

L'onorevole ministro sa meglio di me che il Po è un cavaliere terribile, ma anche cortese; esso accenna quasi sempre a tempo debito i punti sui quali intende di portare i suoi colpi, ed il miglior sistema di difesa consiste ancora nel tener conto dei suoi avvertimenti. Così desidererei che si facesse in questa occasione. La resistenza complessiva di un'arginatura, per quanto l'arginatura stessa sia buona generalmente, non è in sostanza che quella del punto più debole, ed i milioni spesi in questa magnifica opera idraulica che è l'arginatura del Po, vera gloria italiana, possono andare compromessi per la deficiente robustezza di un solo palmo di argine. Nel caso attuale, in seguito alle piene di pochi mesi addietro, io posso assicurare l'onorevole ministro che difetti seri si presentarono in vari punti. E per non parlare che dei